



**UNIONE ITALIANA**  
Talijanska unija - Italijanska Unija  
Via – Ulica – Uljarska 1/IV  
51000 FIUME – RIJEKA - REKA  
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876  
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr  
www.unione-italiana.hr  
ID Skype: unione.italiana.fiume  
**GIUNTA ESECUTIVA**

Sig. Amm. 013-04/2009-15/4  
N° Pr. 2170-67-02-09-4

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XL Sessione ordinaria, tenutasi a Salvore, il 7 aprile 2009, dopo aver preso in esame l'*Informazione sulla riunione del “Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia” del 24 marzo 2009*, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la presente:

### **CONCLUSIONE**

**7 aprile 2009, N° 548,**

***“Informazione sulla riunione del “Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia” del 24 marzo 2009”***

1. Si approva l'*Informazione sulla riunione del “Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia” del 24 marzo 2009*, che costituisce allegato al presente Atto.
2. Si prende atto delle conclusioni accolte nel corso della riunione del *“Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia” del 24 marzo 2009*.
3. In relazione al *“Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT”*, considerato che la soluzione individuata comporterà un aggravio di lavoro di carattere specialistico (contabile e fiscale) per i soggetti beneficiari, proprietari o usufruttuari, andranno individuate le risorse e la loro fonte di imputazione, per consentire ai soggetti beneficiari, proprietari o usufruttuari di attrezzarsi e di far fronte adeguatamente ai nuovi obblighi contrattuali. Tutti i soggetti che interverranno in queste procedure dovranno avere pari dignità e dovranno essere adeguatamente e pariteticamente garantiti. UI e UPT dovranno organizzare un workshop informativo al riguardo con tutti i soggetti beneficiari, proprietari o usufruttuari cui si applicherà il citato *Protocollo*.
4. In relazione al progetto della RSA (Casa di Riposo) si fanno proprie le indicazioni avanzate dal *“Comitato di coordinamento”*, per cui:
  - ☐ Si richiederà alla Società IES Co d.o.o., Pola di approfondire anche le ipotesi di costruzione e di gestione in proprio della RSA.

- ⇒ Si chiederà alla Società IES Co d.o.o., Pola di terminare lo studio di fattibilità entro 60 giorni.
  - ⇒ Una volta terminato, si sottoporrà lo studio di fattibilità all'esame del "Comitato di coordinamento", alla cui riunione sarà invitato pure il rappresentante della Società IES Co d.o.o., Pola.
5. In relazione all'Asilo italiano a Zara, si proseguirà nella realizzazione della soluzione individuata che si prefigge di aprire una Sezione in lingua italiana presso uno dei due esistenti asili croati pubblici, "Sunce" e "Radost", operanti a Zara. Per la sua realizzazione, inoltre, sarà necessario dare corso con urgenza alla procedura per fornire alla costituenda Sezione Italiana i necessari mezzi didattici.
  6. L'UI insiste sull'urgenza e sulla necessità dello snellimento delle procedure di cui alla Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni.
  7. La GE UI avvierà l'iter di adeguamento del "Piano permanente" di collaborazione UI-UPT, prendendo come testo di partenza la Bozza del "Piano permanente d'attuazione delle attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia", del 22 luglio 2003.
  8. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana [www.unione-italiana.hr](http://www.unione-italiana.hr).

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Salvore, 7 aprile 2009

Recapitare:

- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Al "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia".
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE SULLA RIUNIONE DEL  
“COMITATO DI COORDINAMENTO PER LE ATTIVITÀ A FAVORE  
DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA IN CROAZIA E SLOVENIA”  
DEL 24 MARZO 2009**

In data 24 marzo 2009 si è tenuta a Trieste la riunione del “*Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” (di seguito: “*Comitato di coordinamento*”), secondo l’Ordine del Giorno in allegato.

Alla riunione erano presenti:

- Per il MAE, D.G.EU., il Min. Plen. Daniele Verga e il Revisore dei Conti, Dr. Luigi Antonio Cozzolino.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Capodistria, il Vice-Console, Dr. Antonio Silvi.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Fiume, il Console Generale, Dr. Fulvio Rustico.
- Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Dr. Rossi.
- Per l’Università Popolare di Trieste, il Presidente, Sig. Silvio Delbello, il Vicepresidente UPT, Dr. Piero Delbello e il Direttore Generale dell’Università Popolare di Trieste, Sig. Alessandro Rossit.
- Per la Federazione degli Esuli, l’On. Renzo De Vidovich.
- Per l’Unione Italiana, la Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot e il Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul.

L’Ordine del Giorno era il seguente (in allegato):

- 1) Approvazione del Verbale della seduta del 14 gennaio 2009.
- 2) Esonero dal pagamento del PDV in Croazia. Conclusioni del Gruppo di lavoro ad hoc.
- 3) Gruppo di lavoro “*Grandi progetti*”: sviluppi dello studio di fattibilità della Casa di riposo per anziani (Società IES Co S.r.l.).
- 4) Asilo Italiano di Zara. Aggiornamento sull’iter procedurale.
- 5) Rinnovo delle Convenzioni MAE-UPT/UI per il 2009.
- 6) Piano ordinario di collaborazione UI – UPT: prima identificazione delle priorità e delle linee strategiche di intervento per l’esercizio finanziario 2010.
- 7) Revisione del Piano permanente di collaborazione UPT-UI.
- 8) Varie.

Nel corso della riunione sono emerse le seguenti osservazioni e indicazioni e sono state accolte le seguenti conclusioni:

In apertura di riunione il rappresentante del MAE invita i componenti il “*Comitato di coordinamento*” a preparare sempre meglio le riunioni del *Comitato* nell’intento di essere più efficienti. Chiede, quindi, che per le prolisse riunioni siano fatti circolare in anticipo, anche per e-mail, i materiali da trattare per accelerare il lavoro del “*Comitato di coordinamento*”.

Ad 1) Approvazione del Verbale della seduta del 14 gennaio 2009.

- 1) Il Verbale della seduta precedente è stato accolto con alcune correzioni (in allegato).

Ad 2) Esonero dal pagamento del PDV in Croazia. Conclusioni del Gruppo di lavoro ad hoc.

- 2) Il Gruppo di lavoro ad hoc, composto dalla Sig.ra Orietta Marot, dall'On. Renzo De Vidovich, dal Sig. Alessandro Rossit e dal Dr. Luigi Antonio Cozzolino, nominato nel corso della riunione del "Comitato di coordinamento" del 14 gennaio 2009, presenta il "Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT", approvato dal Gruppo stesso, in data 4 marzo 2009.
- 3) Il Presidente della GE UI, al riguardo, propone un'integrazione al documento, che recita:
  - ⇒ L'emissione delle fatture (S.A.L.) da parte dell'esecutore dell'opera appaltata a carico del soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario, sarà preceduta da una comunicazione scritta dell'UPT al soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario, con la quale confermerà l'approvazione delle stesse e l'impegno della medesima UPT a saldarle entro i termini contrattuali previsti, tenendo in ogni caso indenne e sollevato da qualsiasi responsabilità il soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario in caso di eventuali ritardi o controversie.
- 4) Il rappresentante del MAE ritiene che con la proposta elaborata dal Gruppo di lavoro si potrà ottenere l'esonero dal pagamento del PDV, facendo salvo il ruolo dell'UPT.
- 5) Al termine, si conviene quanto segue:
  - ⇒ Si accoglie il "Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT" (in allegato).
  - ⇒ La proposta avanzata dall'UI sarà inserita, nella sostanza, nel nuovo Contratto che da questo momento sarà fatto. Nei nuovi Contratti, pertanto, in applicazione delle Convenzioni MAE-UPT, quest'ultima rimarrà Committente, mentre al soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario, saranno intestate le fatture. Nel Contratto si preciserà che l'UPT informerà il soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario circa l'approvazione delle fatture (S.A.L.), che la medesima UPT s'impegna a saldare entro i termini contrattuali previsti, tenendo in ogni caso indenne e sollevata da qualsiasi responsabilità il soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario in caso di eventuali ritardi o controversie. L'UPT, altresì, trasmetterà al soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario copia del bonifico bancario comprovante il pagamento della fattura intestata al soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario che, a sua volta, le inoltrerà in copia conforme autenticata dal soggetto stesso all'UPT.
  - ⇒ Il soggetto beneficiario, proprietario o usufruttuario inserirà le fatture e il loro pagamento a Bilancio.
- 6) Il rappresentante del MAE comunica che qualora la soluzione individuata non producesse i risultati attesi, si agirà di conseguenza e si prenderanno i provvedimenti del caso.

Ad 3) Gruppo di lavoro "Grandi progetti": sviluppi dello studio di fattibilità della Casa di riposo per anziani (Società IES Co S.r.l.).

- 7) Il Presidente della GE UI informa il "Comitato di coordinamento" che la Società IES Co d.o.o., Pola, ha valutato diverse località, a Pola e Rovigno, dove poter edificare la sede della RSA (Casa di Riposo). Ne è emerso che la località originariamente presa in esame non appare idonea, mentre è emersa la possibilità concreta di costruire la struttura in un'altra località (in Via Santorio a Pola). Al riguardo si veda:
  - l'allegata sintesi della Relazione tecnica della Società IES Co d.o.o., Pola, del 24 febbraio 2009;

- la comunicazione della Città di Pola, del 12 marzo 2009, con la quale sostiene l’iniziativa di costruire la RSA nella nuova località individuata;
  - la comunicazione della Regione Istriana, del 12 marzo 2009, con la quale sostiene l’iniziativa di costruire la RSA nella nuova località individuata.
- 8) L’UI ha autorizzato la Società IES Co d.o.o., Pola a proseguire nella realizzazione dello Studio di fattibilità riferito alla nuova località individuata.
- 9) Dopo un’ articolata discussione, si conviene quanto segue:
- ☐ Si farà richiesta alla Società IES Co d.o.o., Pola di approfondire anche le ipotesi di costruzione e di gestione in proprio della RSA.
  - ☐ Si chiede alla Società IES Co d.o.o., Pola di terminare lo studio di fattibilità entro 60 giorni.
  - ☐ Una volta terminato, lo studio di fattibilità sarà preventivamente inviato ai componenti il “*Comitato di coordinamento*” e quindi sarà nuovamente convocata una riunione del “*Comitato di coordinamento*” stesso a cui sarà invitato il rappresentante della Società IES Co d.o.o., Pola per illustrarlo.

Ad 4) Asilo Italiano di Zara. Aggiornamento sull’iter procedurale.

- 10) Il Presidente della GE UI informa dettagliatamente il “*Comitato di coordinamento*” sui recenti sviluppi della problematica. Si veda, al riguardo, l’informazione in allegato.
- 11) Il “*Comitato di coordinamento*” conviene sulla soluzione individuata di aprire una Sezione in lingua italiana presso uno dei due esistenti asili croati pubblici, “*Sunce*” e “*Radost*”, operanti a Zara.
- 12) Sarà necessario dare corso con urgenza alla procedura per fornire alla costituenda Sezione italiana i necessari mezzi didattici.

Ad 5) Rinnovo delle Convenzioni MAE-UPT/UI per il 2009.

- 13) Il rappresentante del MAE si appella affinché si giunga a firmare la Convenzione per l’anno in corso prima della metà dell’anno stesso.
- 14) Il Presidente della GE UI s’impegna a presentare la ripartizione dei mezzi di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni entro la fine del prossimo mese di aprile.
- 15) Il Presidente della GE UI si appella affinché si addivenga allo snellimento delle procedure di attuazione della legge in parola.
- 16) Il Presidente della GE UI presenta la proposta di semplificazione delle procedure di attuazione degli interventi di cui alla Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni, individuata, alla fine del mese di ottobre 2008, in coordinamento con l’Ambasciata d’Italia a Zagabria. Inoltre presenta l’allegata proposta di nuovo testo della Convenzione MAE-UI-UPT predisposta dall’UI e dall’UPT, il 26 maggio 2008.
- 17) Il Presidente della GE UI, quindi, propone:
- di accogliere la proposta di semplificazione delle procedure;
  - di prendere la proposta di nuova Convenzione MAE-UI-UPT quale testo base per la stesura delle Convenzioni MAE-UI/UPT per il 2009.
- 18) Il Presidente dell’UPT comunica che a breve invierà ai membri del “*Comitato di coordinamento*” una proposta per accelerare le procedure di cui alla Legge 19/91 e successivi rifinanziamenti, senza modificare le Convenzioni e senza toccare la sostanza delle procedure stesse.
- 19) La Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI rileva che si necessitano pure delle risorse umane preparate per realizzare i progetti in parola.

- 20) Alla fine si conviene che a maggio sarà dedicata una riunione ad hoc del “*Comitato di coordinamento*” alla problematica di snellimento delle procedure di cui alla Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni.

Ad 6) Piano ordinario di collaborazione UI – UPT: prima identificazione delle priorità e delle linee strategiche di intervento per l’esercizio finanziario 2010.

- 21) Sarà necessario individuare le priorità d’intervento per il 2010 e impostare la programmazione per i prossimi anni nelle sue linee strategiche.

Ad 7) Revisione del Piano permanente di collaborazione UPT-UI.

- 22) Il Presidente della GE UI presenta la seguente documentazione:
- ⇒ Verbale della riunione UI-UPT, tenutasi a Fiume, il 30 gennaio 2003, durante la quale venne concordato lo scadenziario per l’approvazione del nuovo “*Piano permanente*” di collaborazione UI-UPT (verbale in allegato).
  - ⇒ Decisione della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana che, nel corso della sua XIX sessione, il 22 luglio 2003, in Umago, approvò, dopo pubblico dibattito e dopo averlo armonizzato con l’UPT, la nuova Bozza del “*Piano permanente d’attuazione delle attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*” (in allegato).
- 23) Il Presidente della GE UI propone di riprendere la riflessione sul nuovo “*Piano permanente*” di collaborazione UI-UPT, prendendo come testo di partenza la Bozza del “*Piano permanente d’attuazione delle attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia*”, del 22 luglio 2003.
- 24) Alla fine UI e UPT sono invitate, nella seconda metà dell’anno, ad armonizzare la proposta di Regolamento dei rapporti reciproci e a redigere il nuovo Piano permanente UI-UPT.

Ad 8) Varie.

- 25) Il Presidente della GE UI propone di trattare alla prossima riunione del *Comitato* la questione del Fondo di rotazione.